

Communications N. 153

26/07/2010

INDICE:

- Benedetto XVI menziona Santa Teresa di Gesù durante la preghiera dell'Angelus
- Una guida pratica per l'appassionante viaggio attorno al libro della Vita di Santa Teresa
- Cardinale Martini: "Gli scritti di Santa Teresa hanno segnato fortemente la nostra vita e la storia della Chiesa"

Il Papa cita il commento al *Padre nostro* di Santa Teresa

Benedetto XVI menziona Santa Teresa di Gesù durante la preghiera dell'Angelus

Roma (Italia), 25 luglio 2010 (Communications).- Il papa Benedetto XVI ha fatto allusione a Santa Teresa di Gesù durante la preghiera dell'Angelus di questa domenica nel palazzo apostolico della residenza estiva di Castelgandolfo.

Davanti ai fedeli radunati nel cortile Clemente XIV, il pontefice ha esposto il significato e l'importanza del "Padre nostro" affermando che "Siamo di fronte alle prime parole della Sacra Scrittura che apprendiamo fin da bambini. Esse si imprimono nella memoria, plasmano la nostra vita, ci accompagnano fino all'ultimo respiro", ha affermato il Papa.

Questa orazione esprime le necessità materiali e spirituali dell'essere umano, ma "Non è un domandare per soddisfare le proprie voglie, quanto piuttosto per tenere desta l'amicizia con Dio", così come lo hanno sperimentato i Padri del deserto ed i contemplativi di tutti i tempi che si sono trasformati in "amici di Dio" tramite la preghiera, ha sottolineato il Vescovo di Roma.

In questo contesto, Benedetto XVI ha citato espressamente Santa Teresa di Gesù con un testo tratto dal "Cammino di Perfezione" (60,34) riguardante il commento al Padre nostro in cui la Santa invitava le sue sorelle a supplicare Dio "che ci liberi da ogni pericolo per sempre e ci tolga da ogni male. E per quanto imperfetto sia il nostro desiderio, sforziamoci di insistere in questa richiesta. Che ci costa chiedere molto, visto che ci rivolgiamo all'Onnipotente?».

Benedetto XVI propone la figura di Santa Teresa

L'allusione a Santa Teresa nella meditazione dell'Angelus di questa domenica non è un fatto isolato nei discorsi e scritti di Benedetto XVI. La figura della mistica carmelitana è stata presentata dal Papa in varie occasioni ai giovani, agli sposi, ai malati, come modello di vita spirituale, di ricerca della verità e di fedeltà a Dio.

Accanto ad altri santi come Francesco d'Assisi, Ignazio di Loyola, Madre Teresa di Calcutta e San Domenico, il Papa ha presentato Santa Teresa come "modello di vita" per i giovani durante lo svolgimento della Giornata Mondiale della Gioventù celebrata a Colonia e come portatrice di "corrente di bontà" nell'omelia della notte di Natale del 2005.

Papa Benedetto XVI ha pure citato Santa Teresa di Gesù e il Dottore Angelico al numero 55 dell'Esortazione Apostolica Postsinodale "Sacramentum Caritatis" del 2007, raccomandando la pratica della comunione spirituale.

È nel contesto delle Udienze Generali e delle meditazioni all'Angelus che il Santo Padre è ricorso in più occasioni a Santa Teresa citandone alcuni pensieri, come in occasione dell'Angelus del 19 novembre 2006 riportando il verso teresiano "Tutto passa, Dio non cambia".

L'anno scorso, durante l'udienza generale del 14 ottobre, Benedetto XVI ha presentato Santa Teresa come modello per "i giovani, i malati ed i novelli sposi". "Che questa grande Santa - disse il Pontefice- vi testimoni, cari giovani, che l'amore autentico non può essere separato dalla verità. Che aiuti voi, cari malati, a comprendere che la croce di Cristo è mistero di amore che redime la sofferenza umana. E che per voi, cari novelli sposi, sia modello di fedeltà a Dio che affida ad ognuno una missione speciale", sono state le sue parole rivolte al gruppo di lingua italiana.

"Vita" che trasforma altre vite

Una guida pratica per l'appassionante viaggio attorno libro della Vita di Santa Teresa Messico, 25 luglio 2010 (Communicationes).- Che cosa nasconde ogni capitolo del Libro della Vita di Santa Teresa? Che insegnamento trasmette? Come pregare con il libro teresiano? Sono alcune delle domande poste nel libro "Vita che trasforma altre vite" che presto vedrà la luce tramite l'Editrice Santa Teresa del Messico.

Si tratta di un'interessante iniziativa nata a seguito della proposta del 90° Capitolo Generale dei Carmelitani Scalzi, celebratosi lo scorso anno a Fatima, di approfondire la lettura del "Libro della Vita" e su come avvicinare il vasto pubblico agli scritti di Santa Teresa di Gesù in preparazione alla celebrazione del V° Centenario della sua nascita.

Un insieme di schede, a modo di guida da viaggio, presentano in maniera chiara che cosa sia importante "vedere" in ogni tappa della vita di Teresa, in ogni capitolo della sua autobiografia, in ogni aneddoto. Ogni scheda di questo libro offre un concetto principale che, il più delle volte, introduce ad una riflessione. A partire dal tema principale di ogni capitolo si propone un atteggiamento, una virtù o un valore a cui seguono suggerimenti concreti per la vita quotidiana.

Tuttavia, l'insegnamento teresiano più importante che si vuole comunicare, come parte fondamentale del cammino spirituale, è l'orazione. Per questo ogni scheda contiene un suggerimento per l'orazione settimanale, allo scopo di invitare il lettore ad entrare in dialogo con Dio ed ad illuminare la propria vita quotidiana a partire da un rapporto di amicizia.

In questo senso "Vita che trasforma altre vite" vuole essere anche un appoggio semplice, ma pratico, per rinforzare l'esperienza personale di preghiera attraverso Santa Teresa di Gesù.

Lettera del Cardinale Carlo María Martini su “pervoisononata.com “

Cardinale Martini: "Gli scritti di Santa Teresa hanno segnato fortemente la nostra vita e la storia della Chiesa"

Roma (Italia), 23 luglio 2010 (Communicationes).- “Un Centenario che interessa tutta la Chiesa” è il titolo della lettera settimanale che il Cardinale Carlo Maria Montini ha scritto nella nostra web di preparazione al V° Centenario della nascita di santa Teresa di Gesù, www.pervoisononata.com

L'arcivescovo emerito di Milano sottolinea l'opportunità che offre il prossimo appuntamento teresiano per "tornare a leggere alcuni scritti della Santa che hanno segnato fortemente la nostra vita ed anche la storia della Chiesa". Tra gli scritti della Santa abulense, il Cardinale allude al "Libro della Vita" come libro "pieno di fascino che può dire molto anche al nostro tempo".

Santa Teresa "descrive in maniera concreta le vicissitudini di un'esistenza in cui la ricerca del Signore si realizza poco a poco e non senza ritorni e momenti di oscurità". Per Martini questa esperienza di orazione e di intensa vita spirituale raccontata dalla fondatrice del Carmelo Teresiano si produce in mezzo alle sue molte occupazioni quotidiane senza “sminuire minimamente tanta abbondanza interiore”.

Il portale di internet (www.pervoisononata.com) gestito dalla Commissione Internazionale per il Centenario Teresiano e voluto dal Definitorio Generale, offre ogni settimana una "lettera settimanale" in cui autori di diversi ambiti e nazionalità condividono riflessioni in riferimento a Santa Teresa di Gesù, ai suoi scritti, alla sua dottrina oppure all'esperienza personale suscitata nell'autore a motivo della lettura delle sue opere o all'incontro con la personalità travolgente della Santa carmelitana.